

COMUNE DI VENEZIA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 POSTO DI "AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE" - ATTIVITA' DI VIGILANZA - CATEGORIA C1.

Viste le deliberazioni G.C. n. 234 del 19.02.2010 e G.C. n. 334 del 19.03.2010 e le disposizioni del Direttore Interdipartimentale Risorse Umane prot. n. 111982 del 15.03.2010 e prot. n. 123491 del 22.03.2010;

Vista la legge 10 aprile 1991 n.125 e successive modificazioni e integrazioni e art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

In conformità al vigente Regolamento delle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi e del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Venezia.

E' INDETTO

concorso pubblico per titoli ed esami, in oggetto indicato, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno.

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente C.C.N.L. per il personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali

Ai posti suddetti sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

- stipendio tabellare Euro 19.454,15.=;
- tredicesima mensilità;
- assegno nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal seguente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro tranne che per il limite di età di anni 28 che deve essere posseduto alla data di scadenza del bando:

- 1) diploma scuola media superiore (maturità);
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- 2) possesso delle seguenti patenti:
 - A) abilitazione alla guida di autoveicoli (patente B o superiore);
 - B) abilitazione alla guida di motocicli (patente A senza limiti di cui al D.M. 29.03.1999 e comunque di abilitazione alla guida di motocicli di cilindrata superiore a 120 cc. con potenza di almeno 35 kw con cambio a pedale);

oppure

- C) abilitazione alla guida di imbarcazioni ad uso privato entro le 12 miglia;

Il candidato deve essere in possesso obbligatoriamente dell'abilitazione alla guida di cui al punto 2 A) e di almeno una di quelle previste ai punti 2 B) e 2 C) .

- 3) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E. ;
- 4) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 28;
- 5) idoneità fisica ed attitudinale al servizio operativo esterno (data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica ai posti messi a concorso (Legge n. 120/91). Ai sensi degli artt. 10 e 10 bis del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Venezia (deliberazioni Giunta Comunale n. 789 del 3 agosto 2000, n. 310 del 4 aprile 2002 e n. 426 del 5 agosto 2005) l'accesso al Corpo di Polizia Municipale di Venezia mediante qualsiasi procedimento di selezione pubblica a posti di categoria C, è subordinato al possesso dei requisiti specifici di cui all'Allegato 1 al presente bando. Il possesso di detti requisiti sarà accertato a cura dell'Amministrazione Comunale presso un Collegio Sanitario dell'ULSS o presso un centro specializzato di una delle Forze di Polizia per i candidati risultati idonei al concorso. Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorso e ciò indipendentemente dal risultato positivo della prova concorsuale stessa; le spese per l'accertamento dei requisiti di idoneità fisica ed attitudinale sono a carico del Comune di Venezia;
- 6) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
- 7) non aver prestato servizio civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 o di aver rinunciato allo stato di obiettore di coscienza secondo quanto previsto dall'art. 15, commi 7-bis e 7-ter, legge n. 230/98;
- 8) godimento dei diritti civili e politici;
- 9) essere in possesso dei requisiti necessari per la nomina ad agente di pubblica sicurezza, ossia:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento);
 - non essere stato e non essere attualmente sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi militarmente organizzati, o destituito dai pubblici uffici;
 - non aver prestato servizio civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 o di aver rinunciato allo stato di obiettore di coscienza secondo quanto previsto dall'art. 15, commi 7-bis e 7-ter, legge n. 230/98;
- 10) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 11) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai sensi della deliberazione G.C. n. 234 del 19.02.2010 i candidati attualmente in servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia da almeno 1 anno alla data del presente bando con il profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale" – cat. C1 sono esonerati dal possesso del requisito di cui al punto 4) e dall'essere sottoposti all'accertamento del

possesso dei requisiti di cui al punto 5) in quanto tale accertamento è già stato effettuato al momento dell'assunzione a tempo determinato.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di "Agente di Polizia Municipale" – attività di vigilanza – cat. C1 - **Codice concorso 05/2010** e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza anagrafica e recapito telefonico (il recapito telefonico è facoltativo);
- 4) il possesso della cittadinanza italiana;
- 5) il possesso dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
- 8) di non aver prestato servizio civile ai sensi della legge 7 luglio 1998, n. 230 o di aver rinunciato allo stato di obiettore di coscienza secondo quanto previsto dall'art. 15, commi 7-bis e 7-ter, legge n. 230/98;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione per il titolo di studio della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato;
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- 10) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definiti del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- 11) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 12) il possesso dell'idoneità fisica ed attitudinale alle mansioni da svolgere, salvo verifica da parte dell'Amministrazione Comunale di Venezia: in particolare i candidati devono essere in possesso dei requisiti specifici indicati nell'allegato A);
- 13) il possesso dei requisiti richiesti per ottenere la qualità di agente di pubblica sicurezza come indicato al punto 9) dei "Requisiti";
- 14) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998 e infine dalla Legge 68/1999;
- 15) il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico (il recapito telefonico è facoltativo);
- 16) indicazione della lingua straniera prescelta per la prova orale;
- 17) **l'aspirante dovrà inoltre dichiarare espressamente nella domanda la propria disponibilità incondizionata ed irrevocabile al porto delle armi di ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli e natanti in dotazione al Corpo di Polizia Municipale compresi cicli, ciclomotori, motocicli, autoveicoli ed imbarcazioni a remi e a motore. (La dichiarazione va fatta anche se non si è in possesso delle patenti specifiche). I candidati dovranno produrre fotocopia**

dell'abilitazione alla guida di autoveicoli, motocicli e/o imbarcazioni ad uso privato entro le 12 miglia;

18) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando e le disposizioni in materia di orario di lavoro che per le mansioni proprie del posto messo a concorso prevedono l'organizzazione su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 3,87, intestato al Comune di Venezia – Servizio Tesoreria – C.C. n.13584305. Nell'attestazione deve essere indicata come causale **“TASSA DI BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 POSTO DI “AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE” ATTIVITA' DI VIGILANZA - CATEGORIA C1 – CODICE CONCORSO 05/2010.**

Le domande di ammissione al concorso, redatte a macchina o in stampatello su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno possono essere:

indirizzate al Comune di Venezia - Direzione Interdipartimentale Risorse Umane e **presentate** all'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale Centro Storico - S. Marco 4137 – 30124 Venezia, o all'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale di Mestre - via Ca' Ròssa 10/c, o presso l'ufficio protocollo Generale delle Sedi Municipali: di Favaro – Piazza Pastrello n. 1, Lido e Pellestrina – Via S. Gallo n. 32/a, Burano – San Martino Destro n. 179.

ovvero

inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Venezia – Direzione Risorse Umane – San Marco, 4137 – 30124 Venezia.

Come termine di presentazione, anche per quanto concerne i titoli, vale nel primo caso il timbro dell'Ufficio Protocollo il quale rilascerà ricevuta, mentre nel secondo caso è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 23 marzo 2010 e quindi entro il giorno 22 aprile 2010.

DOCUMENTI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA O AUTOCERTIFICATI

a) Titoli di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica. Ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 è ammessa la dichiarazione sostitutiva di certificazione che contenga tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo (per es. : titolo di studio.....conseguito presso.....in data.....con votazione.....); ovvero la presentazione del titolo in originale o in copia autentica dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità.;

- b) i concorrenti, che abbiano precedenti servizi riguardanti rapporti di pubblico impiego o privato, anche a tempo determinato, potranno produrre certificazione in originale o copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ovvero potranno produrre ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità, che contenga tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo (per es. servizio prestato alle dipendenze della pubblica amministrazione e/o della ditta privata.....nellaqualifica, profilo diper il periodo dalal.....)
- c) titoli vari. Tutti i titoli utili a valutare l'attività professionale, di studio, di lavoro del concorrente ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare che non rientra nelle categorie di cui a i punti a) e b) potranno essere autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità ovvero potrà essere presentata documentazione in originale od in copia autentica dell'originale ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale, sottoscritta, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Eventuali pubblicazioni (a stampa), quali libri, saggi, articoli, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, devono essere prodotte in originale o estratto o in fotocopia autenticata dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità. In ordine ad opere redatte da più autori, potrà essere valutata la parte curata dal candidato solo se sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre. In caso contrario non si darà luogo a valutazione.

Il candidato potrà, inoltre, comprovare tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nei punti sopra descritti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco dei titoli e/o documenti presentati in carta semplice sottoscritto dal candidato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli o documenti.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento delle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del responsabile del procedimento, con raccomandata con avviso di ricevimento ed i destinatari dovranno ottemperarvi, secondo le modalità indicate nella stessa, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della comunicazione pena la decadenza dalla procedura concorsuale.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sulle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi del Comune di Venezia, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati, esclusi coloro che ne sono esonerati, superasse le **60** unità.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie

delle mansioni richieste per il posto messo a concorso con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Sono esonerati dalla preselezione i dipendenti attualmente in servizio a tempo determinato da più di 1 anno alla data del presente bando presso il Comune di Venezia con il profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale" .

Accederanno alle prove concorsuali un numero massimo di **60** candidati esclusi i candidati esonerati dalla preselezione.

Effettuata la preselezione, i candidati, collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età), saranno ammessi alle prove concorsuali nel numero di **60** unità, previa verifica della regolarità della domanda di concorso e del possesso dei requisiti secondo quanto previsto dal bando, oltre ai candidati esonerati dalla preselezione.

Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio delle Sedi Municipali su citate, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'albo pretorio delle sedi municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it il giorno 3 maggio 2010.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito **un punteggio massimo complessivo di punti 10/30** come di seguito indicato:

a) **titoli di studio** **max punti 2**

b) **titoli di servizio:**

1) **max punti 3**

così ripartiti:

servizio prestato presso il Comune di Venezia

in qualità di Agente di Polizia Municipale

per ogni mese o per frazione

di mese di almeno 16 giorni punti 0.40

servizio prestato presso Corpi di Polizia Municipale

di altri Enti Locali in qualità di Agente di Polizia Municipale

per ogni mese o per frazione

di mese di almeno 16 giorni punti 0.20

servizio prestato presso una delle Forze di Polizia

di cui alla legge 121/81

per ogni mese o per frazione

di mese di almeno 16 giorni punti 0.15

Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente al numero delle ore effettuate rapportate all'orario a tempo pieno

- 2) per i candidati che sono attualmente in servizio a tempo determinato alla data del presente bando presso il Comune di Venezia da almeno 1 anno con il profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale" – cat. C1 il punteggio massimo di 10 punti previsti alla voce "**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**" potranno essere totalmente così valutati:

max punti 10

così ripartiti:

servizio prestato presso il Comune di Venezia
in qualità di Agente di Polizia Municipale
per ogni mese o per frazione
di mese di almeno 16 giorni

punti 0.40

servizio prestato presso Corpi di Polizia Municipale
di altri Enti Locali in qualità di Agente di Polizia Municipale
per ogni mese o per frazione
di mese di almeno 16 giorni

punti 0.20

servizio prestato presso una delle Forze di Polizia
di cui alla legge 121/81
per ogni mese o per frazione
di mese di almeno 16 giorni

punti 0.15

Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente al numero delle ore effettuate rapportate all'orario a tempo pieno.

c) **titoli vari**

max punti 5

PROVE D'ESAME

Gli esami concorsuali sono costituiti da una prova scritta e da una prova orale alla quale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

Prova scritta:

Risoluzione di quesiti teorico pratici e redazione di atti relativi alle funzioni di Polizia Municipale in materia di:

- Elementi di diritto costituzionale e dell'Unione Europea;
- Nozioni di diritto amministrativo;
- Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000)
- Legge n.689 del 1981 e sue successive modifiche ed integrazioni;

- CODICE PENALE: LIBRO II, titolo II / titolo III, capo I / titolo VI / titolo VII / titolo XII, capo I e capo II (limitatamente artt. 594-595-597), capo III sezione II da art. 605 a art. 608 / titolo XIII capo I / LIBRO III limitatamente agli artt. 650-651-666-671 e tutta la sezione II;

- CODICE DI PROCEDURA PENALE : LIBRO I, titolo III dall'art. 55 all'art. 59 / LIBRO II, titolo V / LIBRO III / LIBRO IV art. 321 / LIBRO V , titolo II artt. da 330 a 334, titolo III da artt. 336 a 340, titolo IV dall'art. 347 all'art. 357, titolo V artt. 360 e 370 / titolo VI dall'art. 379 all'art. 391 / e relative norme di attuazione.

Prova orale:

Le materie che formano oggetto della prova scritta e inoltre:

- Ordinamento e funzioni della Polizia Municipale (legge 7 marzo 1986 n. 65 e successive modificazioni);
- Testo Unico leggi di PS e relativo regolamento;
- Disciplina della circolazione stradale - Vigente codice della strada limitatamente ai seguenti articoli: da 1 a 7, da 11 a 15, da 20 a 23, 26,27, da 37 a 43, 44, da 46 a 58, 72, 74, da 78 a 80, da 94 a 102, da 115 a 117, 122, 125, 126, 126 bis, da 128 a 131, 134, 135, da 140 a 149, da 151 a 159, 162, 169, da 170 a 173, 177, da 180 a 182, da 185 a 224, e articoli del regolamento di esecuzione e di attuazione correlati;
- Legge Regione Veneto 30 dicembre 1993, n. 63 con i relativi regolamenti comunali attuativi e Regolamento Circolazione Acquea del Comune di Venezia;
- Nozioni di commercio e pubblici esercizi con particolare riferimento al D.Lgs n. 114/1998, LR n. 10/2001 e LR n. 29/2007;
- Nozioni di edilizia con particolare riferimento al DPR n. 380/2001 e al D.lgs. n. 42/2004;
- elementi di diritto civile e procedura civile con particolare riguardo alla notificazione di atti giudiziari.

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle **applicazioni informatiche** più diffuse nonché di **una lingua straniera** (inglese o francese o tedesco o spagnolo) la cui scelta verrà effettuata dal candidato nella domanda di ammissione al concorso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

DIARIO PROVE D'ESAME

Il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo la prova scritta, saranno pubblicati all'Albo Pretorio delle sedi Municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it, **il giorno 7 giugno 2010.**

Contestualmente verrà pubblicato il provvedimento relativo all'ammissione ed esclusione dei candidati alla prova scritta.

Il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo la prova orale, saranno pubblicati all'Albo Pretorio delle sedi Municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it, **il giorno 30 luglio 2010.**

Contestualmente verrà pubblicato il provvedimento relativo all'ammissione ed esclusione dei candidati alla prova orale.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Verrà data invece comunicazione personale a ciascun candidato della votazione conseguita nella prova scritta e della valutazione dei titoli nel giorno e nella sede della prova orale, prima della sua effettuazione.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato risultante dalla somma della votazione conseguita nella valutazione dei titoli e del punteggio finale delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98 e dalla Legge 68/1999.

ACCERTAMENTI AI FINI DELL'ASSUNZIONE

ACCERTAMENTO CAPACITA' TECNICA ALLA GUIDA

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando saranno sottoposti, ai sensi dell'art. 10 ter del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Venezia (all. A), all'accertamento della capacità tecnica alla guida di motociclo di servizio per i candidati in possesso di patente di categoria A, B o superiore, ovvero, di motoscafo di servizio qualora i candidati siano in possesso di abilitazione alla guida di imbarcazioni ad uso privato entro le 12 miglia o superiore. Il mancato superamento del su citato accertamento comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorso e ciò indipendentemente dal risultato positivo delle prove concorsuali.

Ai sensi della deliberazione G.C. n. 334 del 19.03.2010 i candidati attualmente in servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia da almeno 1 anno alla data del presente bando con il profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale" – cat. C1 sono esonerati dall'essere sottoposti all'accertamento della capacità tecnica alla guida di cui sopra.

ACCERTAMENTO REQUISITI FISICI ED ATTITUDINALI

Prima dell'assunzione i candidati saranno sottoposti, così come previsto al punto 5) dei "Requisiti" all'accertamento dei requisiti fisici ed attitudinali secondo quanto previsto agli artt. 10 e 10 bis del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Venezia. Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorso e ciò indipendentemente dal risultato positivo delle prove concorsuali.

Ai sensi della deliberazione G.C. n. 234 del 19.02.2010 i candidati attualmente in servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia da almeno 1 anno alla data del presente bando con il profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale" – cat. C1 sono esonerati dall'essere sottoposti all'accertamento del possesso dei requisiti fisici ed attitudinali di cui al punto 5) dei "Requisiti" in quanto tale accertamento è già stato effettuato al momento dell'assunzione a tempo determinato.

ASSUNZIONI

Le assunzioni saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e delle disponibilità finanziarie del bilancio comunale, fatti salvi, comunque, gli adempimenti previsti dall'art. 34 bis del D. Lgs 30.3.2001, n. 165 in materia di mobilità del personale in disponibilità.

I concorrenti nominati saranno tenuti a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini contrattuali previsti.

I nominati dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il Comune di Venezia, al fine di soddisfare le proprie esigenze organizzative, si riserva di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito temporale di vigenza della stessa e nei limiti di vacanza della dotazione organica. Dette assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e con le disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Il Comune di Venezia si riserva altresì di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato.

Ai sensi del comma 61 art. 3 della legge n. 350/2003 il Comune di Venezia ha stipulato convenzioni con i Comuni di Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, Pramaggiore, Marcon, Teglio Veneto, Musile di Piave per l'utilizzo della graduatoria di cui al presente bando per assunzioni a tempo indeterminato. L'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Portogruaro o Fossalta di Portogruaro o Pramaggiore o Marcon o Teglio Veneto o Musile di Piave comporta l'impossibilità di una successiva proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte del Comune di Venezia che ha formulato la graduatoria stessa o presso altro Comune convenzionato.

La rinuncia all'assunzione presso il Comune di Portogruaro o Fossalta di Portogruaro o Pramaggiore o Marcon o Teglio Veneto o Musile di Piave non determina l'esclusione dalla graduatoria, ai fini di una eventuale assunzione presso il Comune di Venezia o presso altro Comune convenzionato.

Avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio delle sedi municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sulle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi del Comune di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare il concorso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed aggiornamenti.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003.

- I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e dal Regolamento sulle Norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi.
- I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è la funzionaria amministrativa sig.ra Giancarla Rosada c/o Direzione Interdipartimentale Risorse Umane - Servizio Acquisizione e Programmazione Risorse Umane.

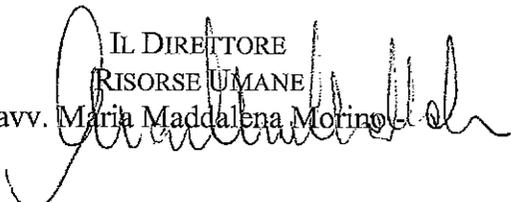
Per informazioni telefonare al Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane 0412748451, 0412748521, 0412748671 e 0412748473.

Il presente bando è reperibile presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) di Venezia - S. Marco 4136 tel. n. 041 2748080 o l'U.R.P. di Mestre - Via Cardinal Massaia 43 tel. n. 041 2749090 o l'U.R.P. della Municipalità di Favaro - Piazza Pastrello n. 1 tel. n. 041 2746690 o l'U.R.P. della Municipalità del Lido Pellestrina - Via Pisani 10 - Lido tel. n. 041 5260228 o l'U.R.P. della Municipalità di Marghera - Piazza Mercato 54 - Marghera tel. n. 0412746390 o l'U.R.P. della Municipalità di Chirignago Zelarino - Piazza S. Giorgio 1 - tel n. 041 5445370 .

È altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.venezia.it .

Venezia, 23/03/2010

IL DIRETTORE
RISORSE UMANE
- avv. Maria Maddalena Morino



ESTRATTO
DEL REGOLAMENTO ORGANICO DEL CORPO DI POLIZIA
MUNICIPALE DI VENEZIA

ART. 10 lettere f) e g)

Requisiti specifici di accesso al Corpo di Polizia Municipale

f) requisiti fisici:

- sana e robusta costituzione fisica;
 - idoneità fisica incondizionata al servizio di Polizia Municipale e specificamente al servizio operativo esterno articolato nelle quattro fasce orarie giornaliere; il candidato deve possedere in particolare:
- rapporto altezza-peso, tono ed efficienza delle masse muscolari, distribuzione del pannicolo adiposo e trofismo atte a rispecchiare un'armonia idonea a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia;
- senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. E' da considerare anormale il senso cromatico che non consenta la visione dei colori fondamentali. Sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie purché compatibili con il raggiungimento dei requisiti visivi previsti;
- visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle 3 diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico o ipermetropico), 3 diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 3 diottrie quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo per ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
- funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binauricolare entro il 20 %).

Sono imperfezioni od infermità psico-fisiche che comportano la non ammissione al concorso oppure il diniego all'accesso al Corpo di Polizia Municipale quelle specificate dall'art. 2, D.P.R. 23.12.1983, n. 904(¹¹) da elencare espressamente nel bando, tra cui le seguenti:

- l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
- disfonie e balbuzie; otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale, perforazione timpanica; sordità unilaterale; ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con soglia uditiva a 4000 Hz, superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); malformazioni ed alterazioni

congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali; malformazioni ed alterazioni acquisite del naso e dei seni paranasali, di faringe, laringe e trachea, quando causino importanti disturbi funzionali; audiogramma;

- le malformazioni, disfunzioni, patologie ed esiti di lesioni di palpebre e ciglia (anche se limitate ad un solo occhio), le malformazioni, malattie croniche e gli esiti di lesioni di ghiandole e vie lacrimali quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali. I disturbi della motilità del globo oculare quando causino diplopia o i deficit visivi suddetti, o qualora producano alterazioni della visione binoculare (soppressione);

- le malformazioni e gli esiti di patologie o lesioni di labbra, lingua, tessuti molli della bocca, o di malformazioni, lesioni o interventi chirurgici correttivi; le patologie del complesso maxillofacciale o dell'articolazione temporo-mandibolare che producano gravi disturbi funzionali;
- le malformazioni ed esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinino rilevanti disturbi funzionali. Rientrano in questo gruppo: mancanza o inefficienza (per parodontopatie, carie distruente o anomalie dentarie) del maggior numero di denti, o di almeno otto tra incisivi e canini; le malocclusioni dentali con segni clinici o radiologici di patologia dentale o paradentale; gli estesi impianti dentali con segni clinici e radiologici di perimplantite. La protesi efficiente va considerata sostitutiva del dente mancante, così come l'impianto dentario viene considerato sostitutivo del dente mancante solo se non presenta segni clinici o radiologici di perimplantite ed inefficienza;
- le infermità dell'apparato neuro – psichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale; infermità psichiche invalidanti, psicosi e psico – nevrosi anche pregresse; personalità psicopatologiche ed abnormi; epilessia;
- malattie croniche dei testicoli, arresto di sviluppo, assenza o ritenzione bilaterale; idrocele; varicocele voluminoso; incontinenza urinaria;
- disarmonie somatiche e costituzionali di grado rilevante quali l'obesità ($IMC \geq 30 \text{ Kg/m}^2$) e la gracilità costituzionale ($IMC < 20 \text{ Kg/m}^2$);
- i difetti di metabolismo glicidico, lipidico e protidico. Rientrano in questo gruppo: diabete mellito di tipo I e del tipo II; ipercolesterolemia (colesterolemia totale $> 280 \text{ mg/dl}$, e/o indicazione al trattamento con statine e/o altri ipocolesterolemizzanti orali), ipertrigliceridemie (Trigliceridemia totale $> 250 \text{ mg/dl}$ o trattamento con farmaci), Iperlipidemie miste; fenilchetonuria, alcaptonuria, omocistinuria, ossaluria e simili;
- le endocrinopatie. Rientrano in questo gruppo: malattie del sistema ipotalamo – ipofisario; ipogonadismi primitivi e secondari; malattie del corticosurrene; sindromi tiroidee (M. di Basedow, gozzo multinodulare tossico, ipotiroidismi) e altre malattie della tiroide in terapia ormonale soppressiva o sostitutiva; feocromocitoma, paraganglioma; malattie delle paratiroidi;
- i deficit quantitativi e qualitativi degli enzimi. Rientrano in questo gruppo: glicosuria normoglicemica (due determinazioni in due settimane); Sindrome di Gilbert con bilirubinemia diretta $> 5 \text{ mg/dl}$; deficit, anche parziale, di G6PDH; diabete insipido; porfirie, glicogenosi, tesaurismi, sindrome di Ehlers – Danlos, S. di Marfan;
- le malattie da agenti infettivi e da parassiti che siano causa di limitazioni funzionali o siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica o che abbiano caratteristica di cronicità e/o evolutività. Rientrano in questo gruppo: la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare ed i suoi esiti, ad esclusione del complesso primario; il morbo di Hansen; la sifilide; la positività per HIV; la positività per HBV o per HCV che non sia accompagnata a epatopatia cronica, non è causa di non idoneità;
- le malattie primitive del sangue e degli organi ematopoietici di apprezzabile entità (la microcitemia costituzionale non è causa di esclusione in base alla presenza di $Hb > 11 \text{ g/dl}$, regolare sviluppo somatico, assenza di splenomegalia, assenza di segni di emolisi);
- le malattie secondarie del sangue e degli organi ematopoietici;
- l'asma bronchiale allergico e le altre gravi allergie, anche in fase asintomatica, debitamente accertate e/o documentate. Rientrano in questo gruppo: soggetti che presentino alle prove di funzionalità respiratoria valori di VEMS $<$ all'80% teorico per età o che, con prove di funzionalità respiratoria negativa presentino test di stimolazione bronchiale aspecifico con metacolina con PD 20% FEV1 ≤ 800 microgrammi; rinite con PFR basali con VEMS $< 80\%$ del teorico o, se nella norma, con test di broncprovocazione con metacolina che ricada nei suddetti limiti; soggetti allergici stagionali con PFR basali con VEMS $< 80\%$ del teorico o, se nella norma, con test di broncprovocazione con metacolina che ricada nei suddetti limiti;
- le sindromi di immunodeficienza anche in fase asintomatica, quali l'agammaglobulinemia, le ipogammaglobulinemie, difetti di classi e sottoclassi anticorpali, incluse le IgA, difetti dell'immunità cellulare specifica ed aspecifica, difetti del complemento;

- le malattie sistemiche del connettivo (LES, artrite reumatoide, S. di Sjogren, la panarterite nodosa, la dermatomiosite, la polimiosite, la connettivite mista);
- i tumori maligni;
- i tumori benigni ed i loro esiti, quando per estensione, sede, volume o numero, producano rilevanti alterazioni strutturali e/o funzionali;
- le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni; le malattie delle pleure ed i loro esiti rilevanti, i distorsioni della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie. Rientrano in questo gruppo: lo stato di male asmatico, le bronchiectasie, le bronchiti croniche, l'enfisema, la malattia bollosa del polmone, il documentato pneumotorace spontaneo recidivante, gli esiti anche lievi di pleurite non tubercolare con alterazioni funzionali, l'obliterazione del seno costofrenico, la scissurite aspecifica; gli esiti di traumatismi toracici con alterazioni funzionali;
- le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo che per natura sede e grado, comprese tutte le ernie viscerali (inclusa l'ernia jatale), ad esclusione della punta d'ernia inguinale;
- le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo che per natura sede e grado, producano rilevanti disturbi funzionali;
- ogni altra imperfezione od infermità che renda il soggetto palesemente non idoneo a svolgere il servizio di Polizia Municipale nelle 24 ore giornaliere senza limiti di impiego.

g) Requisiti attitudinali:

- un livello evolutivo che consenta una valida integrazione della personalità con riferimento alla maturazione, alla esperienza di vita, ai tratti salienti del carattere ed al senso di responsabilità;
- un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere i propri atti impulsivi e che implichi l'orientamento dell'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni;
- una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni nuove con soluzioni appropriate, sintomatica di una intelligenza dinamico-pratica, di capacità di percezione e di esecuzione e delle qualità attentive;
- una adattabilità che scaturisce dal grado di socievolezza, dalla predisposizione al gruppo, ai compiti ed all'ambiente di lavoro;
 - personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, della capacità di controllare le proprie istanze istintuali, di uno spiccato senso di responsabilità, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima. L'accesso al Corpo è subordinato al possesso di tutti i requisiti sopra elencati e di ogni altro previsto da leggi e regolamenti.

ART. 10 bis
Accertamento dei requisiti

L'accertamento dei requisiti psico-fisici ed attitudinali viene effettuato da un Collegio sanitario dell'ULSS, che applica l'art.10 ed ogni altra norma in materia.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di disporre che l'accertamento si svolga presso centro specializzato di una delle Forze di Polizia.

La mancanza dei requisiti psico-fisici od attitudinali comporta la non ammissione dell'aspirante.

ART. 10 ter

Accertamento capacità tecnica alla guida

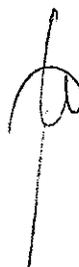
L'accesso al Corpo, mediante qualsiasi procedimento di selezione pubblica a posti di categoria C1 e D1, ad esclusione per i posti di profilo Agente di Polizia Municipale categoria C1, con rapporto di lavoro a tempo determinato per i quali non si applica il presente articolo, è subordinato all'accertamento della capacità tecnica alla guida di motociclo di servizio per i candidati in possesso di patente di categoria A, B o superiore, ovvero, di motoscafo di servizio qualora i candidati siano in possesso di abilitazione alla guida di imbarcazioni ad uso privato entro le 12 miglia o superiore.

L'accertamento della capacità tecnica alla guida di motociclo avviene mediante la seguente prova pratica tendente a dimostrare la capacità di controllo del mezzo:

- Slalom. N. 5 coni in gomma, o in materiale plastico, sono disposti in linea retta, alla distanza di 4 metri l'uno dall'altro. Il candidato dovrà effettuare un percorso lasciando alternativamente da una parte e dall'altra ciascuno dei 5 coni e scostandosi da essi il meno possibile;
- Otto. N. 2 coni sono disposti alla distanza di 8 metri l'uno dall'altro. Intorno a ciascuno dei 2 coni, alla distanza di 3,5 metri, sono disposti 5 coni, in modo che le congiungenti con il cono centrale formino fra loro e con la congiungente i 2 coni, angoli di 60 gradi. Il candidato dovrà descrivere un "otto", quanto più possibile regolare, avvolgente i 2 coni posti inizialmente e collocato all'interno della zona delimitata dai 10 coni aggiunti;
- Passaggio in corridoio stretto. Viene delimitato, con coni posti a 50 centimetri, un corridoio lungo 6 metri e largo quanto la massima larghezza della moto all'altezza dei coni più 30 centimetri. Il candidato deve percorrere il corridoio a bassa velocità;
- Frenatura. Al termine di un percorso rettilineo di 25 metri vengono disposti, alla distanza di 1 metro, 2 coni in modo che il relativo allineamento risulti perpendicolare al percorso, e tale che l'asse di questo coincida con l'asse del segmento delimitato dai due coni. Altri 2 coni, sempre a 1 metro tra di loro, vengono disposti in modo che l'allineamento prodotto risulti parallelo al primo e distante 1 metro da questo. Il candidato, partendo dall'inizio della base di 25 metri, deve passare in 2a marcia, ed arrestare il veicolo in modo che la ruota anteriore superi il primo allineamento, ma non il secondo.

L'accertamento della capacità tecnica alla guida di motoscafo avviene mediante la seguente prova pratica tendente a dimostrare la capacità di controllo del mezzo:

- ormeggio e disormeggio alla riva in presenza di moto ondoso con corrente o vento;
- entrata in cavana con almeno n. 4 pali in presenza di moto ondoso con corrente o vento;
- recupero d'uomo a mare con assoluta precisione;
- navigazione in rio relativamente stretto e trafficato con valutazione di precedenza e segnalazioni, padronanza del mezzo e delle tecniche di manovra;
- esecuzione di nodi: piano, parlato, Savoia, gassa d'amante e margherita.



Art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titoli, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età (art. 2, comma 9, legge 191/1998).

